

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

Prot. n. _____

Roma, _____

Ai Direttori Generali/Commissari straordinari
delle Aziende Sanitarie Locali del SSR

LORO SEDI

Oggetto: Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale sottoscritto in data 31 marzo 2022.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette copia della Determinazione n. G03950 del 01 aprile 2022 con cui si è preso atto "*dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale relativo alle misure necessarie a fronteggiare l'attuale carenza di Medici di Medicina Generale*" sottoscritto in data 31 marzo 2022 dalla Regione Lazio e le OO.SS dei Medici di Medicina Generale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area
Eleonora Alimenti



D.Armenti Ruggeri
darmeniruggeri@regione.lazio.it

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)

N. G03950 del 01/04/2022

Proposta n. 13609 del 31/03/2022

Oggetto:

Preso d'atto dell'accordo, sottoscritto in data 31 marzo 2022, tra Regione Lazio e le OO.SS. dei Medici di Medicina Generale, in merito alle azioni da intraprendere per sopperire alla grave carenza di MMG

Proponente:

Estensore	FRANCIA CARLO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	FRANCIA CARLO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	E. ALIMENTI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	M. ANNICCHIARICO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo, sottoscritto in data 31 marzo 2022, tra Regione Lazio e le OO.SS. dei Medici di Medicina Generale, in merito alle azioni da intraprendere per sopperire alla grave carenza di MMG.

IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta del dirigente dell'Area Risorse Umane

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dottor Massimo Annicchiarico;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dottoressa Eleonora Alimenti;

TENUTO CONTO della attuale situazione relativa alla copertura del servizio di assistenza primaria che presenta notevoli criticità dovute, tra l'altro, al massiccio pensionamento dei Medici di Medicina Generale e alla circostanza che le conseguenti carenze di assistenza primaria delle Aziende non vengono assegnate completamente per mancanza di accettazioni da parte di medici disponibili;

DATO ATTO che per sopperire alla contingente carenza di medici di medicina generale l'art. 9 del D.L. 135/2018 come modificato dall'art. 12 del D.L. 35/2019 ha previsto che, fino al 31 dicembre 2022 (termine prorogato dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022 dall'art. 1, comma 426, della legge di bilancio 2021 - legge n. 178 del 2020), anche i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e gli iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale potranno partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, la cui disciplina si rimette all'accordo collettivo nazionale nell'ambito dei rapporti con i medici di medicina generale;

DATO ATTO che, alla luce di quanto disposto al precedente paragrafo, la Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria sta provvedendo a stilare la graduatoria dei professionisti a cui assegnare gli incarichi di assistenza primaria sulle zone carenti, relativamente i residui 2021;

CONSIDERATO che spetta alla Regione l'attivazione di tutte le misure necessarie per sopperire alle criticità sopra richiamate che determinano, in assenza di adeguato intervento, una lesione al principio costituzionale del diritto all'assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 32 della Costituzione nonché, tra l'altro, al principio di eguaglianza sostanziale previsto sempre dalla Carta Fondamentale;

RITENUTO necessario, a causa dalle numerose cessazioni che si prevedono e che potranno solo incrementare le attuali carenze, porre in essere, con urgenza, tutte le azioni possibili volte a rimediare all'attuale condizione di carenza assistenziale presente nella regione al fine di garantire ai cittadini un efficace servizio di assistenza primaria;

PRESO ATTO dell'accordo sottoscritto in data 31/03/2022 tra Regione Lazio e le OOSS dei medici di medicina generale (allegato 1 al presente atto), in merito alle azioni da intraprendere per sopperire alla grave carenza di MMG;

RITENUTO trasmettere alla Aziende sanitarie locali del SSR l'accordo sopra richiamato al fine di avviare le azioni straordinarie individuate per dare pronta soluzione alle problematiche connesse alle carenze assistenziali in parola;

RITENUTO altresì di specificare che tali indicazioni derogatorie devono essere attivate esclusivamente per il periodo di tempo necessario per l'identificazione del nuovo titolare dell'ambito resosi vacante;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di prendere atto dell'accordo sottoscritto in data 31/03/2022 tra Regione Lazio le OO.SS. dei Medici di Medicina Generale (allegato 1 al presente atto) in merito alle azioni da intraprendere per sopperire alla grave carenza di MMG;
2. di trasmettere alla Aziende sanitarie locali del SSR l'accordo sopra richiamato al fine di avviare le azioni straordinarie individuate per dare pronta soluzione alle problematiche connesse alle carenze assistenziali in parola;
3. di specificare che tali indicazioni derogatorie devono essere attivate esclusivamente per il periodo di tempo necessario per l'identificazione del nuovo titolare dell'ambito resosi vacante;
4. di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale relativo alle misure necessarie a fronteggiare l'attuale carenza di Medici di Medicina Generale"

stipulato in data 31 marzo 2022 dalla Regione Lazio e le OOSS dei Medici di Medicina Generale.

Le parti evidenziano:

- la grave situazione di carenza di medici di medicina generale in molte zone del territorio laziale che rendono arduo garantire a tutta la cittadinanza il medesimo livello di assistenza nonché l'attuazione dei programmi regionali di prevenzione, delle politiche di prossimità, anche nell'ottica della realizzazione dei progetti PNNR;
- l'elevato livello di cessazioni previste nei prossimi mesi, che potrebbe determinare ulteriore aggravamento della situazione, stante le difficoltà già riscontrate di individuare MMG cui assegnare le zone carenti.

Le parti concordano sulla necessità di attuare tutte quelle misure, anche di carattere straordinario e temporaneo, che permettano la copertura di tutte le effettive carenze di assistenza primaria, prevedendo ulteriori misure, oltre a quelle già esistenti, così da garantire l'assistenza di Medici di medicina generale in tutto il territorio regionale, in special modo nelle zone che presentano determinate caratteristiche orografiche che registrano una minor accettazione al rapporto convenzionale.

Le parti ritengono necessario che le aziende sanitarie locali effettuino con cadenza semestrale la ricognizione delle zone carenti.

Le parti, pertanto, richiamano e garantiscono la piena attuazione:

- dell'art 9 del d.l. n. 135/2018 e s.m.i. che prevede che i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e gli iscritti al Corso di Formazione specifica in Medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali;
- dell'art. 2 *quinquies* del D.L. n. 18/2020;
- dell'art. 1 comma 424 della legge n. 178/2020;
- del Decreto del Ministero della Salute del 28 settembre 2020;

e convengono, nelle more della conclusione delle procedure di attribuzione degli ambiti rimasti vacanti e dell'identificazione del titolare o di diversa modalità, ordinaria, per la copertura dei medesimi ambiti:

1. gli incarichi provvisori sono assegnati in deroga all'art.38 ACN qualora le caratteristiche orografiche e sociali del territorio determinano la necessità dell'assistenza in un specifico comune, utilizzando prioritariamente lo scorrimento della graduatoria aziendale, con convocazione dei Medici tramite PEC;
2. può essere autorizzato il massimale a n. 1.500 scelte ai medici iscritti al Corso di formazione che hanno terminato il ciclo formativo, nelle more dell'ottenimento del diploma;
3. può essere autorizzato il massimale a n. 780 scelte ai medici iscritti al Corso di formazione triennale in Medicina generale;

in subordine, senza ulteriori deroghe,

4. può essere autorizzato, su base volontaria, il provvisorio aumento del massimale individuale ai MMG fino a 1800 assistiti nell'ambito comunale ove si riscontra l'effettiva carenza, mediante scelta "temporanea" da parte dell'assistito. Non sono ammesse deroghe al massimale di 1800.

5. può essere autorizzato, su base volontaria, il provvisorio aumento del massimale individuale di assistiti ai Medici di Continuità Assistenziale, fino ad un massimo di n. 800 scelte nell'ambito territoriale ove si verifica la carenza;

acquisito il parere del Comitato Aziendale.

Si concorda, infine, sulla possibilità di mantenere l'incarico convenzionale ai MMG anche oltre il 70esimo anno d'età, con il loro assenso, qualora la cessazione di tali soggetti non possa essere ricoperta utilizzando tutti gli strumenti ordinari e straordinari sopraindicati, accertato che la stessa cessazione possa determinare un considerevole nocumento all'assistenza dei cittadini, acquisito il parere del Comitato Aziendale

Gli stessi possono svolgere sostituzioni purché non superiori a giorni 30.

Gli strumenti straordinari di cui al presente accordo hanno effetto fino all'identificazione del titolare dell'ambito resosi vacante, con revoca d'ufficio delle scelte aggiuntive acquisite ai sensi del presente accordo.

Per Regione Lazio



Le OO.SS. Atto n. G03950 del 01/04/2022

SNAMI ____firmato____

FIMMG____firmato____

31/03/2022